

# Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica MIIC8E400Q  
I.C PIAZZA UNITA D'ITALIA

# Indice

## Sommario

- 1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

# 1. Obiettivi di processo

## 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

### Priorità 1

Realizzare almeno uno strumento per rendere misurabili e confrontabili gli esiti delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

### Traguardi

- Realizzare almeno due prove strutturate per competenze (compiti di realtà) all'anno in ogni classe/interclasse/sezione di ogni ordine di scuola dell'istituto

### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Adottare strumenti di misurazione che diano evidenza del numero di alunni e di docenti coinvolti nei compiti di realtà (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 2 Adottare strumenti di misurazione dei percorsi di conseguimento delle competenze che diano evidenza dei livelli raggiunti dagli studenti nel loro percorso scolastico (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 3 Implementare gli strumenti di monitoraggio dei diversi processi costruendo indicatori sempre più mirati ed efficaci (area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)
- 4 Partecipare ad almeno un corso di aggiornamento all'anno sulle tematiche competenze e/o nuove metodologie didattiche (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)

### Priorità 2

Realizzare almeno due prove strutturate per competenze (compiti di realtà) all'anno in ogni classe/interclasse/sezione di ogni ordine di scuola dell'istituto

### Traguardi

- Realizzare almeno uno strumento per rendere misurabili e confrontabili gli esiti delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Collaborare con alcune scuole del II ciclo del territorio per una scelta più consapevole da parte dei ragazzi (area di processo: Continuità e orientamento)
- 2 Incrementare il numero delle alleanze educative con il territorio ed enti di formazione e di ricerca, aziende (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)

- 3 Realizzare attività e laboratori finalizzati ad una scelta consapevole da parte degli alunni e delle famiglie a partire dalla classe seconda (area di processo: Continuità e orientamento)

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Adottare strumenti di misurazione che diano evidenza del numero di alunni e di docenti coinvolti nei compiti di realtà	4	4	16
2	Adottare strumenti di misurazione dei percorsi di conseguimento delle competenze che diano evidenza dei livelli raggiunti dagli studenti nel loro percorso scolastico	4	5	20
3	Collaborare con alcune scuole del II ciclo del territorio per una scelta più consapevole da parte dei ragazzi	4	5	20
4	Implementare gli strumenti di monitoraggio dei diversi processi costruendo indicatori sempre più mirati ed efficaci	4	5	20
5	Incrementare il numero delle alleanze educative con il territorio ed enti di formazione e di ricerca, aziende	4	5	20
6	Partecipare ad almeno un corso di aggiornamento all'anno sulle tematiche competenze e/o nuove metodologie didattiche	4	5	20

7	Realizzare attività e laboratori finalizzati ad una scelta consapevole da parte degli alunni e delle famiglie a partire dalla classe seconda	4	5	20
---	--	---	---	----

### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

#### Obiettivo di processo in via di attuazione

Adottare strumenti di misurazione che diano evidenza del numero di alunni e di docenti coinvolti nei compiti di realtà

#### Risultati attesi

Fornire ai docenti e al consiglio di classe/intersezione uno strumento in grado di tenere monitorate le presenze degli alunni e dei docenti e la somministrazione delle prove.

#### Indicatori di monitoraggio

numero di alunni coinvolti; numero di docenti coinvolti, numero di prove somministrate.

#### Modalità di rilevazione

Compilazione delle schede e raccolta dati

-----

#### Obiettivo di processo in via di attuazione

Adottare strumenti di misurazione dei percorsi di conseguimento delle competenze che diano evidenza dei livelli raggiunti dagli studenti nel loro percorso scolastico

#### Risultati attesi

Valutare l'efficacia del percorso didattico scelto dalla scuola; favorire processi formativi in grado di mobilitare le capacità dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento

#### Indicatori di monitoraggio

Elaborazione di documenti/griglie condivise; esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza,

#### Modalità di rilevazione

Focus group analisi statistica degli esiti e raccolta dati degli indicatori; somministrazione questionari di autovalutazione agli alunni

-----

#### Obiettivo di processo in via di attuazione

Collaborare con alcune scuole del II ciclo del territorio per una scelta più consapevole da parte dei ragazzi

#### Risultati attesi

Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro; prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.

### Indicatori di monitoraggio

Numero di collaborazioni realizzate, numero di scuole partecipanti, numero di alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, livello dei percentuali di corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dalle famiglie

### Modalità di rilevazione

Raccolta e tabulazione dati SIDI, raccolta dati numero alunni e docenti

-----

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Implementare gli strumenti di monitoraggio dei diversi processi costruendo indicatori sempre più mirati ed efficaci

### Risultati attesi

Il project management deve assicurare il presidio e il monitoraggio degli stati di avanzamento dei vari processi.

### Indicatori di monitoraggio

Vanno costruiti indicatori che seguano le dimensioni di efficienza, qualità, efficacia interna, utilità in relazione ai processi. Numero di schede, questionari.

### Modalità di rilevazione

Raccolta e tabulazione dati degli indicatori scelti.

-----

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Incrementare il numero delle alleanze educative con il territorio ed enti di formazione e di ricerca, aziende

### Risultati attesi

Incremento del numero delle alleanze educative; ampliamento della progettazione didattica attraverso eventi/laboratori; valorizzare la cultura viva del territorio e delle reti anche per la crescita professionale dei docenti

### Indicatori di monitoraggio

Numero di alleanze con enti realizzate; numero di eventi/laboratori svolti; numero di alunni coinvolti; numero di docenti coinvolti, numero dei genitori coinvolti

### Modalità di rilevazione

Raccolta dati: partecipazioni delle classi agli eventi/laboratori, coinvolgimento di enti territoriali nazionali ed internazionali; pubblicazione di articoli su stampa locale

-----

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Partecipare ad almeno un corso di aggiornamento all'anno sulle tematiche competenze e/o nuove metodologie didattiche

### **Risultati attesi**

Sostenere i docenti con formazione specifica; Implementare la didattica innovativa e diffondere best practices

### **Indicatori di monitoraggio**

Numero di docenti coinvolti; numero di corsi seguiti

### **Modalità di rilevazione**

Somministrazione questionari e Raccolta dati

-----

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Realizzare attività e laboratori finalizzati ad una scelta consapevole da parte degli alunni e delle famiglie a partire dalla classe seconda

### **Risultati attesi**

Valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa; aumentare negli alunni la consapevolezza delle proprie attitudini e specificità; costruire una corresponsabilità educativa con le famiglie per una scelta consapevole e ragionata;

### **Indicatori di monitoraggio**

Numero di eventi/laboratori svolti; numero di alunni coinvolti; numero di scuole coinvolte.

### **Modalità di rilevazione**

Compilazione griglie e Raccolta dati

-----

## 2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### Obiettivo di processo

Adottare strumenti di misurazione che diano evidenza del numero di alunni e di docenti coinvolti nei compiti di realtà

### Azione prevista

Individuazione di griglie raccolte dati sul numero di alunni coinvolti, il numero delle classi e quello dei docenti. Utilizzo della griglia in tutto l'istituto, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado

### Effetti positivi a medio termine

Utilizzo di dati a scopo di analisi per tenere sotto controllo la portata del proprio operato. Aprire un dialogo e un confronto tra colleghi e Dirigenza, socializzando i risultati ottenuti

### Effetti negativi a medio termine

La mancanza di strumenti di misurazione efficaci non permette una buona gestione delle procedure di valutazione.

### Effetti positivi a lungo termine

Promuovere e portare a regime l'esigenza di dotarsi di modalità più rigorose e sistematiche di controllo del proprio operato e dei relativi risultati, in prospettiva di sviluppo dei singoli e dell'organizzazione scuola nel suo complesso

### Effetti negativi a lungo termine

Scarso controllo del processo che non permette agli attori coinvolti di migliorare il tipo di intervento didattico che si sta realizzando attraverso modifiche e revisioni.

-----

### Obiettivo di processo

Adottare strumenti di misurazione dei percorsi di conseguimento delle competenze che diano evidenza dei livelli raggiunti dagli studenti nel loro percorso scolastico

### Azione prevista

Rafforzare e migliorare i percorsi classe e individualizzati finalizzati al rafforzamento delle competenze di base e all'acquisizione del metodo di studio. Favorire uno scambio maggiore di dati e metodi tra tutti gli attori che operano nella scuola

### Effetti positivi a medio termine

Potenziamento dei processi didattico/educativi attivati dalla scuola per il raggiungimento delle competenze. Stretta coerenza tra oggetto da valutare e strumento di valutazione. Importanza della co-partecipazione del soggetto al processo valutativo.

### Effetti negativi a medio termine

Utilizzo sterile di strumenti di misurazione senza confronto tra colleghi. Procedure condivise solo sulla carta.



### Effetti positivi a lungo termine

Favorire la messa in campo di nuovi modelli di insegnamento/apprendimento capaci di collocare la ragazza o il ragazzo al centro del suo processo formativo e di orientarlo/a dal punto di vista personale e formativo.

### Effetti negativi a lungo termine

Mancanza di strumenti efficaci di autoregolazione dell'intervento formativo. I feedback (riscontri, giudizi, opinioni espresse durante le interrogazioni) hanno un impatto negativo sugli studenti scolasticamente meno preparati.

-----

### Obiettivo di processo

Collaborare con alcune scuole del II ciclo del territorio per una scelta più consapevole da parte dei ragazzi

### Azione prevista

Promuovere la partecipazione di tutti i docenti. Avvalersi della collaborazione di operatori, esperti e referenti esterni. Promozioni di attività di informazione ai genitori.

### Effetti positivi a medio termine

Imparare ad autovalutarsi in modo critico e sperimentarsi in situazioni nuove.

### Effetti negativi a medio termine

In mancanza di una buona e condivisa progettazione e calendarizzazione il rischio è di avere interventi non allineati con i bisogni degli alunni e in sovrapposizione con altre attività.

### Effetti positivi a lungo termine

Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità. Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro e prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.

### Effetti negativi a lungo termine

Attività e laboratori difficili da organizzare con armonia all'interno della normale attività didattica, frammentazione della comunicazione tra colleghi e tra scuola e famiglie

-----

### Obiettivo di processo

Implementare gli strumenti di monitoraggio dei diversi processi costruendo indicatori sempre più mirati ed efficaci

### Azione prevista

### Effetti positivi a medio termine

Assicurare il presidio e il monitoraggio degli stati di avanzamento dei vari processi.

### Effetti negativi a medio termine

Produrre troppi item/questionari che non risultino efficaci e di qualità per l'orientamento strategico della scuola

### Effetti positivi a lungo termine

Assicurare che i fenomeni misurati siano in grado di rappresentare in modo appropriato, singolarmente o in batteria, ciò che vogliamo conoscere dell'andamento e dei risultati di un processo..

### Effetti negativi a lungo termine

Creare stanchezza negli stakeholders rispondendo ad item anonimi e sterili.

-----

### Obiettivo di processo

Incrementare il numero delle alleanze educative con il territorio ed enti di formazione e di ricerca, aziende

### Azione prevista

Definire con chiarezza ed univocità gli obiettivi, quindi esplorare le opportunità offerte dal territorio, dalle reti, da esperienze pilota e da Enti di formazione. Connettere la scuola al territorio e alla cittadinanza europea

### Effetti positivi a medio termine

Sviluppare valore aggiunto di comunità all'interno della scuola  
Potenziare, sostenere meglio e innovare l'apprendimento degli studenti e la pratica didattica in classe.

### Effetti negativi a medio termine

La mancanza di planning per l'utilizzo di strategie specifiche, tra cui quelle di contenuto, professionali, di metodo e comunicative. può portare ad una ridondanza di eventi, non bilanciati tra loro e non suddivisi equamente tra le diverse classi

### Effetti positivi a lungo termine

Sviluppare mission, vision e valori quali legalità, trasparenza, equità, rispetto della diversità, rifiuto dei conflitti, pari opportunità, inclusione

### Effetti negativi a lungo termine

In mancanza di una buona agenda e di planning condivisi si rischia un sovraccarico di lavoro e di richieste alla classi, ai docenti e alle famiglie

-----

### Obiettivo di processo

Partecipare ad almeno un corso di aggiornamento all'anno sulle tematiche competenze e/o nuove metodologie didattiche

### Azione prevista

Motivare e coinvolgere i docenti a riqualificare la loro professionalità attraverso la contaminazione di best practices, scambi di rete con altre scuole come i "Caffè digitali", partecipazione a convegni nazionali.

### Effetti positivi a medio termine

Innovazione didattica come opportunità per favorire l'accesso a risorse conoscitive, potenziare i processi di apprendimento/insegnamento, migliorare motivazione e interesse negli studenti e nei docenti.

### Effetti negativi a medio termine

Adagiarsi sull'offerta formativa proposta dalla scuola senza attivare e promuovere, socializzandole e condividendole, ricerche personali ed ulteriori interessi formativi.

### Effetti positivi a lungo termine

Promozione del team working. Agganciare gli studenti promuovendo gli apprendimenti attraverso una partecipazione attiva e occasioni esperienziali anche sul territorio partecipando/organizzando eventi.

### Effetti negativi a lungo termine

Appiattimento dell'offerta formativa dei docenti, qualora non ci dovesse essere un reale scambio, raccolta e condivisione di bisogni formativi.

-----

### Obiettivo di processo

Realizzare attività e laboratori finalizzati ad una scelta consapevole da parte degli alunni e delle famiglie a partire dalla classe seconda

### Azione prevista

Costruire percorsi di orientamento che ricorrano anche ad attività di gruppo, efficace per promuovere l'attivazione personale. Integrare con altre attività volte a intervenire sui motivi di disagio psicologico, cognitivo, familiare, se presenti

### Effetti positivi a medio termine

Riduzione della semplice lezione frontale. Utilizzo di laboratori, role play, simulazioni

### Effetti negativi a medio termine

Scarsa alleanza educativa con le famiglie e poco coinvolgimento nella condivisione di una visione dell'alunno.

### Effetti positivi a lungo termine

Imparare ad autovalutarsi in modo critico e sperimentarsi in situazioni nuove.

### Effetti negativi a lungo termine

Eccessiva ingerenza della famiglia nella formulazione del consiglio orientativo.

-----

## 2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Obiettivo di processo

Adottare strumenti di misurazione che diano evidenza del numero di alunni e di docenti coinvolti nei compiti di realtà

### Carattere innovativo dell'obiettivo

Ridefinire la progettualità partendo dalla raccolta di dati di output, sollecitando nei docenti un atteggiamento di ricerca. Si valuta per modificare e migliorare.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

---

### Obiettivo di processo

Adottare strumenti di misurazione dei percorsi di conseguimento delle competenze che diano evidenza dei livelli raggiunti dagli studenti nel loro percorso scolastico

### Carattere innovativo dell'obiettivo

L'acquisizione di competenze si configura come un sistema aperto, perché deve affrontare situazioni complesse, si confrontano i dati emersi con le ipotesi e i traguardi prefissati dal progetto didattico e con i processi individuali di apprendimento, per avere informazioni significative sui modi personali di acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze. Gli atteggiamenti, gli stili, i processi, si potranno solo descrivere e raccontare con strumenti idonei come le biografie narrative. Con la meta-valutazione che valuta se stessa si sottoporranno a controllo le strategie, le tecniche e gli strumenti utilizzati nelle fasi precedenti, interrogandosi sulla validità dei risultati, sulla coerenza dei criteri con gli obiettivi formativi, sull'efficacia dei metodi utilizzati, sulla qualità degli apprendimenti, sulla natura delle difficoltà. Si tratta di una riflessione critica e condivisa tra docenti sulle procedure e sugli strumenti attivati.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

---

### Obiettivo di processo

Collaborare con alcune scuole del II ciclo del territorio per una scelta più consapevole da parte dei ragazzi

### Carattere innovativo dell'obiettivo

La scuola oggi deve intendere tutto il territorio come sede privilegiata di sviluppo del processo di apprendimento e deve muoversi in esso in modo proattivo, giocando la propria parte nella costruzione di un sistema formativo integrato, policentrico capace di investire sui giovani. Attivare laboratori con le Scuole superiori rappresenta importanti momenti di apprendimento tra pari, di confronto e di tutoring.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

-----

### Obiettivo di processo

Implementare gli strumenti di monitoraggio dei diversi processi costruendo indicatori sempre più mirati ed efficaci

### Carattere innovativo dell'obiettivo

Ridefinire la progettualità partendo dalla raccolta di dati di output, sollecitando nei docenti un atteggiamento di ricerca. Si valuta per modificare e migliorare.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

-----

### Obiettivo di processo

Incrementare il numero delle alleanze educative con il territorio ed enti di formazione e di ricerca, aziende

### Carattere innovativo dell'obiettivo

Ponendosi al centro della scena, la scuola diventa essa stessa centro autonomo e propulsivo capace di individuare le altre agenzie con le quali interagire per fornire insieme valide risposte alla complessa domanda, da parte dei giovani, di chiavi di lettura e di orientamento: le chiavi necessarie per vivere nella complessità, paradigma culturale della modernità. Il che impone il superamento della frammentazione delle conoscenze operata dalle singole discipline e da un sapere trasmissivo.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

-----

### Obiettivo di processo

Partecipare ad almeno un corso di aggiornamento all'anno sulle tematiche competenze e/o nuove metodologie didattiche

### Carattere innovativo dell'obiettivo

Acquisire competenze digitali per poter usare in modo efficiente le tecnologie. Innovazione didattica come opportunità per favorire l'accesso a risorse conoscitive; Mantenere la scuola connessa con i territori non solo fisici, ma anche intesi come luoghi della conoscenza: reti, enti formativi, soluzioni e-learning, condivisione di aree di lavoro e di discussione.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

-----

### Obiettivo di processo

Realizzare attività e laboratori finalizzati ad una scelta consapevole da parte degli alunni e delle famiglie a partire dalla classe seconda

### Carattere innovativo dell'obiettivo

Utilizzare attività di gruppo, role playing, simulazioni per tenere alto l'interesse e far leva sull'aspetto ludico per stimolare la curiosità e l'interesse negli alunni. Coinvolgere attraverso altri ragazzi (studenti della scuola secondario superiore)

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

-----

### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

#### 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

##### Obiettivo di processo

Adottare strumenti di misurazione che diano evidenza del numero di alunni e di docenti coinvolti nei compiti di realtà

##### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	3 docenti appartenenti ai 3 gradi di scuola per elaborare lo strumento di raccolta dati	30	1750	Funzione strumentale
Personale ATA				
Altre figure				

##### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

##### Obiettivo di processo

Adottare strumenti di misurazione dei percorsi di conseguimento delle competenze che diano evidenza dei livelli raggiunti dagli studenti nel loro percorso scolastico

##### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	3	30	525	FIS

Personal e ATA				fis
Altre figure				

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

### Obiettivo di processo

Collaborare con alcune scuole del II ciclo del territorio per una scelta più consapevole da parte dei ragazzi

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	docente FS orientamento	10	175	FIS
Personal e ATA				
Altre figure	DS			

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Obiettivo di processo



Implementare gli strumenti di monitoraggio dei diversi processi costruendo indicatori sempre più mirati ed efficaci

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Referente Autovalutazione	12	208	FIS
Personal e ATA				
Altre figure				

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

### Obiettivo di processo

Incrementare il numero delle alleanze educative con il territorio ed enti di formazione e di ricerca, aziende

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	4 team innovazione e AD	10	700	fis
Personal e ATA				
Altre figure				

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		

Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Obiettivo di processo

Partecipare ad almeno un corso di aggiornamento all'anno sulle tematiche competenze e/o nuove metodologie didattiche

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	1 referente aggiornamento	0		Funzione di servizio docente
Personal e ATA				
Altre figure	DS			

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1800	finanziamenti statali
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Obiettivo di processo

Realizzare attività e laboratori finalizzati ad una scelta consapevole da parte degli alunni e delle famiglie a partire dalla classe seconda

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Referente orientamento	3	52	MIUR ORIENTAMENTO
Personal e ATA				
Altre figure				

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## 3.2 Tempi di attuazione delle attività

### Obiettivo di processo

Adottare strumenti di misurazione che diano evidenza del numero di alunni e di docenti coinvolti nei compiti di realtà

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborare scheda raccolta dati compiti di realtà Adottare la scheda	azione (attuata o conclusa)			azione (attuata o conclusa)					azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

### Obiettivo di processo

Adottare strumenti di misurazione dei percorsi di conseguimento delle competenze che diano evidenza dei livelli raggiunti dagli studenti nel loro percorso scolastico

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione scheda Utilizzo scheda dopo i compiti di realtà		azione (attuata o conclusa)			azione (attuata o conclusa)				azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

### Obiettivo di processo

Collaborare con alcune scuole del II ciclo del territorio per una scelta più consapevole da parte dei ragazzi

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Coordina re le attività tra le scuole, condividere con i docenti interessati, decidere gli spazi dei laboratori		azione (attuata o conclusa)			azione (attuata o conclusa)					

### Obiettivo di processo

Implementare gli strumenti di monitoraggio dei diversi processi costruendo indicatori sempre più mirati ed efficaci

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Assicurare il presidio e il monitoraggio degli stati di avanzamento dei vari processi.							azione (attuata o conclusa)		azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)

### Obiettivo di processo

Incrementare il numero delle alleanze educative con il territorio ed enti di formazione e di ricerca, aziende

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Potenziare le alleanze già esistenti e crearne nuove		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	
--	--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	--

### Obiettivo di processo

Partecipare ad almeno un corso di aggiornamento all'anno sulle tematiche competenze e/o nuove metodologie didattiche

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccolta dei bisogni formativi		azione (attuata o conclusa)							azione (attuata o conclusa)	
raccolta dati nr docenti coinvolti										azione (attuata o conclusa)

### Obiettivo di processo

Realizzare attività e laboratori finalizzati ad una scelta consapevole da parte degli alunni e delle famiglie a partire dalla classe seconda

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Potenziare le proposte di orientamento e di confronto per gli alunni e migliorare le informazioni per le famiglie			azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)				

### 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni

##### Obiettivo di processo

Adottare strumenti di misurazione che diano evidenza del numero di alunni e di docenti coinvolti nei compiti di realtà

##### Data di rilevazione

25/06/2018

##### Indicatori di monitoraggio del processo

numero alunni coinvolti e numero docenti coinvolti. La percentuale è pari al 100% per alunni e 100% per i docenti. Ciò si è reso possibile perché il compito di realtà è somministrato almeno due volte in un anno in tutto l'Istituto

##### Strumenti di misurazione

Scheda raccolta dati

##### Criticità rilevate

Rispetto della tempistica nella scuola secondaria di primo grado

##### Progressi rilevati

Con i nuovi strumenti di monitoraggio e di controllo, l'istituto è in grado di raccogliere dati significativi per la riprogettazione e per una riflessione tra docenti.

##### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Le schede sono state distribuite in tempi utili per la compilazione. Rimane una resistenza del corpo docenti della scuola secondaria di primo grado a restituire nei tempi adeguati gli strumenti che andranno poi tabulati.

##### Obiettivo di processo

Adottare strumenti di misurazione dei percorsi di conseguimento delle competenze che diano evidenza dei livelli raggiunti dagli studenti nel loro percorso scolastico

##### Data di rilevazione

25/06/2018

##### Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di questionari di autovalutazione compilati dagli studenti  
Numero compilazione schede di misurazione compilate dai docenti

##### Strumenti di misurazione

Focus group e analisi statistiche degli esiti. Raccolta dati degli indicatori.

### Criticità rilevate

Restituzione parziale dei questionari e delle schede di misurazione

### Progressi rilevati

maggiore controllo e consapevolezza dei processi di valutazione e dei risultati ottenuti: elementi necessari per la riprogettazione

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Maggiori momenti di condivisione tra docenti sull'importanza di rispettare la tempistica dei questionari e schede.

### Obiettivo di processo

Collaborare con alcune scuole del II ciclo del territorio per una scelta più consapevole da parte dei ragazzi

### Data di rilevazione

25/06/2018

### Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di collaborazioni realizzate, numero di scuole coinvolte, numero di alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti. Livello di percentuale di corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dalla famiglia

### Strumenti di misurazione

Questionario docente, tabulazione dati SIDI. Raccolta dati numero alunni e docenti coinvolti

### Criticità rilevate

Frammentazione della comunicazione interna per una maggiore condivisione e divisione dei compiti

### Progressi rilevati

Ogni anno la scuola si arricchisce di nuove collaborazioni con le scuole del territorio.

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Migliorare la condivisione per una buona progettazione e calendarizzazione degli eventi e potenziare la rete di collaborazione.

### Obiettivo di processo

Implementare gli strumenti di monitoraggio dei diversi processi costruendo indicatori sempre più mirati ed efficaci

### Data di rilevazione

25/06/2018

### Indicatori di monitoraggio del processo

numero di questionari compilati. nr di docenti e personale ATA coinvolti, nr di genitori coinvolti

### Strumenti di misurazione

questionari, focus group, collegi docenti

### Criticità rilevate

Risponde ai questionari appena il 55% degli interessati

### Progressi rilevati

Si è notato un aumento nel nr di questionari compilati dai genitori. Per i docenti rimane confermato il 55%

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Sensibilizzare e coinvolgere più persone nell'azione di autovalutazione.

### Obiettivo di processo

Incrementare il numero delle alleanze educative con il territorio ed enti di formazione e di ricerca, aziende

### Data di rilevazione

25/06/2018

### Indicatori di monitoraggio del processo

Numero alleanze realizzate. numero laboratori /eventi svolti. Numero alunni, famiglie e docenti coinvolti

### Strumenti di misurazione

Documentazione, foto, filmati, liberatorie firmate, Email, certificati, premi, articoli di giornali.

### Criticità rilevate

Frammentazione della comunicazione interna per una maggiore condivisione e divisione dei compiti

### Progressi rilevati

La scuola continua ad aumentare notevolmente gli eventi sul territorio e le alleanze educative e partecipa a molte delle giornate nazionali di promozione di progetti ed eventi. (cyberbullismo, internet-day, Europe code week, giornata della memoria, ecc.) Dallo scorso anno la scuola dell'infanzia e la primaria hanno aderito al Festival della Robotica con il patrocinio della Università Bicocca. Soprattutto la scuola infanzia ha incrementato il nr di docenti e di alunni impegnati nell'evento. La scuola ha collaborato alla settimana dell'Educational Robotica Week organizzando un Aperitivo digit@le sul territorio. E' stato attivato un protocollo di collaborazione con il Politecnico di Milano per sperimentare in ambito educativo gli smart objects. Il Team Innovazione lavora motivato producendo opportunità a tutto l'Istituto.

### Modifiche/necessità di aggiustamenti



Potenziamento della comunicazione interne e di quella esterna promuovendo gli eventi sui social, sito, stampa locale, registro elettronico. Si veda relazione Team innovazione e AD

### Obiettivo di processo

Partecipare ad almeno un corso di aggiornamento all'anno sulle tematiche competenze e/o nuove metodologie didattiche

### Data di rilevazione

25/06/2018

### Indicatori di monitoraggio del processo

N. Docenti coinvolti

### Strumenti di misurazione

Registro presenze

### Criticità rilevate

Bassa partecipazione ai corsi nella scuola secondaria di Primo Grado 15%  
Primaria 54%

### Progressi rilevati

Entusiasmo e sperimentazione di nuovi approcci metodologici. La scuola Dell'Infanzia ha partecipato al 99% . Il Team Innovazione si è fatto promotori di corsi sulle nuove tecnologie, coding unplugged, tinkering e piattaforme condivise. I corsi legati al coding e Tinkering sono stati seguiti da 22 docenti infanzia e da ben 10 docenti Primaria.

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Migliorare l'ascolto e la raccolta dei bisogni formativi dell'Istituto. Promuovere la partecipazione dei docenti.

### Obiettivo di processo

Realizzare attività e laboratori finalizzati ad una scelta consapevole da parte degli alunni e delle famiglie a partire dalla classe seconda

### Data di rilevazione

25/06/2018

### Indicatori di monitoraggio del processo

N. Alunni e genitori coinvolti

### Strumenti di misurazione

Registro presenze

### Criticità rilevate

Bassa partecipazione da parte dei genitori agli incontri di condivisione.

### Progressi rilevati

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Coinvolgere L' amministrazione comunale nell'attuazione dei corsi per i genitori

## 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

### 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione

19/06/2017

Indicatori scelti

numero alunni coinvolti e numero docenti coinvolti

Risultati attesi

Fornire ai docenti e al consiglio di classe/intersezione uno strumento in grado di tenere monitorate le presenze degli alunni e dei docenti e la somministrazione delle prove

Risultati riscontrati

L'Istituto ha realizzato ed utilizzato uno strumento in grado di monitorare le presenze degli alunni e dei docenti e il numero di prove somministrate.

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

E' necessario sensibilizzare i docenti alla restituzione puntuale dello strumento insieme agli altri documenti della scuola. Non è un documento accessorio, ma necessario alla documentazione dei risultati e dei traguardi legati agli esiti.

Priorità

2A

Esiti

Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione

19/06/2017

Indicatori scelti

Elaborazione di documenti/griglie condivise; esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza.

#### Risultati attesi

Valutare l'efficacia del percorso didattico scelto dalla scuola; favorire processi formativi in grado di mobilitare le capacità dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento

#### Risultati riscontrati

#### Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

## 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

#### Momenti di condivisione interna

riunioni di intersezione/interclasse

#### Persone coinvolte

docenti

#### Strumenti

Slide, Prezi

#### Considerazioni nate dalla condivisione

Essendo l'istituto dall'A.S. 2017/18 in regime di Reggenza, il percorso è stato un pò più frammentato e si è avuta una concentrazione di momenti di condivisione soltanto alla fine dell'anno scolastico.

## 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

### Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

#### Metodi/Strumenti

presentazione in riunioni dedicate, in collegio, in consiglio di istituto

#### Destinatari

docenti

#### Tempi

annualità

## Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

### Metodi/Strumenti

sito web della scuola, incontri con i genitori, incontri con amministrazione comunale

### Destinatari delle azioni

genitori, amministrazione comunale, agenzie del territorio

### Tempi

annualità

## 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Giacomazzi Gerardo	Presidente Consiglio d'istituto
Simeone Loredana	Docente referente plesso primaria
Giuseppe La Russa	docente referente INVALSI
Ratti Roberta	DSGA
Leoncini Barbara	Docente Collaboratore del DS
Tamburrini Monica	Docente FS autovalutazione
Claudio Mereghetti	Dirigente Reggente